

## ACCORDO SINDACATI/AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIGLIO

Dall'analisi sullo stato socio/economico del territorio e di Piglio, in particolare, si è svolta il giorno 14 maggio 2015, tra l'Amministrazione Comunale di Piglio e le OO.SS. CGIL-CISL e UIL.

Tutti i presenti prendono atto degli effetti negativi che la crisi economica del Paese, del lavoro e della Sanità, sta determinando sulle fasce di popolazione più esposte: anziani, pensionati, persone senza lavoro, bisognosi di cure, le famiglie e i giovani in cerca di lavoro.

L'Amministrazione, nel riconoscere l'importanza della concertazione con il Sindacato, nell'ambito delle politiche sociali, ha inteso convocare per il giorno sopraindicato, le OO.SS. nelle persone di CGIL S.P.I. Palombo Giuseppe e De Santis Domenico Segretario, di CISL Romano Alessandra Segretario Confederale e Tuffi Vincenzo FNP e Pietrucci Giuseppe; di UIL Lucidi Emilio Segretario Confederale UILP Angela De Santis al fine di concertare attività concrete da attuare verso le fasce sopra citate, anche nel rispetto delle possibilità economiche del Comune.

### SERVIZI SOCIALI

- La quota destinata a tali interventi è di Euro 214.880,00 circa pari al 6,75% del bilancio complessivo. Tale somma garantisce i servizi sociali essenziali legali alla persona.

### ADDIZIONALE IRPEF:

- La quota prevista in bilancio è di 245.000,00  
Esenzione per i redditi fino a 10.000,00, con l'impegno ad alzare la soglia esente fino ad euro 15.000,00 (come proposto dal Sindacato); Per gli importi da euro 10.001,00 si condivide la linea relativa alla progressività dell'applicazione dell'imposta per una migliore equità sociale

### IMU:

- Esenzione per la prima casa di proprietà, come stabilito dalle norme;
- Per le seconde case l'aliquota è pari a 9/mille
- E' previsto il pagamento della quota spettante con rate stabilite dalle Legge.
- Si applica il principio del "comodato d'uso" per i discendenti in linea retta di 1° grado (figli), per gli immobili che rientrano in tale categoria e vengono considerati prima casa e quindi esenti dalla tassa, e vengono però assoggettati alla TASI (solo per un figlio e reddito ISEE inferiore a euro 15.000,00)

### TASI

- Aliquota 2/mille
- Detrazione da euro 80,00 a famiglia e aumentabili fino a euro 150,00 in presenza, nel nucleo familiare, di una persona diversamente abile e bisognosa di assistenza medica comprovata da certificato medico, con invalidità al 100%
- L'affittuario concorre al pagamento della TASI con una quota pari al 30% dell'importo.

